

Syllabus

Product design

Dipartimento di progettazione e arti applicate

DASL06

Diploma Accademico di Secondo Livello in Product e Interior Design

Architettura degli Interni ABPR 15 – 100 ore 8 crediti

a.a 2024-2025

Professoressa Ilenia Indaco

Titolare di Metodologia della Progettazione ABPR15

Posta elettronica istituzionale (PEO): ileniaindaco@abacatania.it

Orario di ricevimento: da prenotare tramite PEO

*“La realtà di un edificio non risiede nelle quattro pareti e nel tetto,
ma nello spazio racchiuso, nello spazio in cui si vive”*

Frank Lloyd Wright

Obiettivi formativi

Un corso di Architettura degli Interni non può che avere come obiettivo prioritario quello di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per la progettazione di tutti gli aspetti pratici e funzionali per la caratterizzazione di uno spazio in base alla sua destinazione d'uso: organizzazione spaziale, layout distributivo, materiali, superfici, colori, arredi, luce artificiale, ecc. Ma questo non è sufficiente, se non accompagnato dalla matura consapevolezza che il fine ultimo è quello di dar vita a spazi *significativi* che aiutino l'uomo ad abitare; ove abitare è inteso in senso lato come la complessità delle relazioni tra uomo e spazio. Bisogno fondamentale dell'uomo è quello di esperire la propria esistenza in maniera significativa, e lo spazio in cui si vive deve consentire ciò, oltre a garantire una delle principali funzioni psichiche dell'abitare: l'identificarsi. Quando l'uomo abita è infatti simultaneamente localizzato in uno spazio ed

esposto ad un certo “carattere spaziale” determinato dalla sinergia di tutto un insieme di elementi (forme, materiali, colori, illuminazione, arredi, ecc) che danno l’essenza di un ambiente. Ed è proprio alla qualità di questa essenza che un bravo progettista deve mirare, con l’obiettivo di coinvolgere l’uomo nei suoi diversi piani percettivi: fisico, sensoriale, psichico, emozionale.

Nell’assoluta convinzione che prima ancora di confrontarsi con il progetto di uno spazio interno sia necessario avere gli strumenti per *saper leggere*, comprendere, interpretare uno spazio e il suo carattere, si affronterà, con lezioni ex cattedra, una propedeutica fase di analisi, attraverso la presentazione di casi-studio di progetti emblematici della storia dell’architettura di tutti i tempi, col fine di sollecitare nel discente capacità critico-analitiche e di osservazione.

L’esercizio progettuale proposto è il delicatissimo tema della “casa”, nella tipologia della villa unifamiliare. Oggi la casa, quale luogo rappresentativo dell’abitare privato contemporaneo, deve rispondere a sempre crescenti bisogni pratico-funzionali, garantendo un comfort psico-fisico, ma è soprattutto “*..quel luogo a cui far ritorno e in cui vivere in pace*”.

Il progetto affronterà ovviamente il rapporto con la committenza, dovendo il progettista farsi interprete delle richieste di quest’ultima per tradurle in scelte estetico- formali.

L’esercizio mira a far confrontare i discenti con la complessità della progettazione di uno spazio nella sua totalità: dal rapporto con il luogo, al layout distributivo e organizzativo delle funzioni alla “ caratterizzazione” di questo attraverso: materiali, finiture, colori, illuminazione, arredi. Il tutto con il prioritario obiettivo di dar vita a uno spazio che aiuti l’uomo a intrecciare relazioni significative con la dimensione domestica, con particolare attenzione alla dimensione emozionale dello spazio.

Contenuti e programmazione del corso:

1. Il concetto di “abitare” dal Movimento Moderno ad oggi

2. Rapporto con il contesto e l’identità del luogo

3. Relazione progettista - committenza

4. Rapporto interno - esterno.

-L’ingresso come momento fondamentale del limite dentro - fuori

-La relazione con l'esterno: le aperture

5. Le scale elemento protagonista dello spazio

6. Materiali, superfici, colori

7.L'importanza del progetto della luce artificiale

8.Gli elementi di arredo e il rapporto tra spazio - uomo - oggetti

9.Flessibilità, versatilità e *nomadismo* nello spazio contemporaneo dell'abitare domestico

Esercitazioni e revisioni

Le revisioni si svolgeranno durante le lezioni costituendo momento fondamentale del corso. Sono intese come momento di confronto, non singolo con la docenza, ma collettivo oltre che fondamentali fasi di verifica dei progetti. La partecipazione a almeno 3 revisioni pertanto rappresenta *conditio sine qua non* per la possibilità di accesso agli esami e per eventuali revisioni successive alla fine del corso.

Modalità esami

L'esame si svolgerà attraverso la presentazione degli elaborati grafici dei progetti assegnati durante il corso e del modello di studio.

Prerequisiti richiesti

Padronanza geometria descrittiva.

Spirito analitico e critico

Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'50% della totalità della didattica frontale come previsto dal palinsesto, con esclusione dello studio individuale come art. 10 del DPR n 212 del 8 luglio 2005

Testi di riferimento obbligatori

Luigi Prestinenza Puglisi, *Hyperarchitettura. Spazi nell'età dell'elettronica*. 1998, Testo&Immagine, 1998, Torino.

Luigi Prestinenza Puglisi, *Introduzione all'architettura*, 2004, Booklet, Milano.

C.Norberg Schulz, *L'abitare: l'insediamento, lo spazio urbano, la casa*, Mondadori Electa, Milano, 1984

Bruno Zevi, *Saper vedere l'architettura*, 1948 Einaudi, Torino.

Durante le lezioni verranno suggeriti ulteriori approfondimenti bibliografici specifici.

—Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità e/o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor didattici (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante PEO (e-mail istituzionale) o eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso.

Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it

—Nota di trasparenza

Il seguente Syllabus è l'unico documento a cui gli studenti possono fare riferimento per la fruizione e il conseguimento della disciplina nell'a.a. in oggetto, non saranno pubblicati né presi in considerazione altri programmi didattici. Le informazioni inserite nel presente documento, con particolare attenzione alle caratteristiche delle esercitazioni intermedie, degli elaborati finali e dei testi di riferimento obbligatori, non potranno essere modificate dopo l'avvio della disciplina in oggetto. Tutto ciò che non è specificatamente descritto in questo Syllabus e/o effettivamente svolto a lezione non potrà essere chiesto in fase di esame.